

“MATTI PER IL CALCIO”

a Chieri giovedì 20 ottobre inizia con una festa

Il Campionato di calcio 2016/2017

Presso l’Impianto Sportivo SAN SILVESTRO dalle 10 alle 16

Per le 18 formazioni piemontesi aderenti al progetto MATTI PER IL CALCIO è l’ora di tornare a giocare la nuova stagione calcistica. Prenderanno il via i campionati di calcio a 5 e calcio a 11 il prossimo 20 ottobre. Come tutti gli anni nella giornata inaugurale del campionato si disputeranno tutte le partite nello stesso impianto sportivo all’insegna della festa. Quest’anno è stata scelta la Città di Chieri per avviare i campionati, Città di eccellenza dello sport e dalla spiccata sensibilità sulle tematiche della coesione sociale. Il torneo ogni anno sceglie una location diversa dove organizzare l’avvio dei campionati per portare l’esperienza del progetto in modo capillare sul territorio della nostra regione. Di Chieri è uno dei gruppi calcio più giovani del torneo e che recentemente si è avvicinato al progetto. La squadra si chiama QUADRIFOGLIO ed è stata plasmata dal Centro Diurno omonimo dell’ASL TO5 con tanto lavoro e tanta passione dagli operatori impegnati nei Servizi di Salute Mentale.

MATTI PER IL CALCIO è un progetto nato a Torino, ma che negli anni si è esteso a tutto il territorio nazionale realizzando obiettivi e risultati che dieci anni fa sembravano molto ambiziosi per il nostro paese. Lo sport, il calcio in questo caso (ma ci sono tanti altri esempi), è ufficialmente entrato a far parte, sia dal punto di vista scientifico che dal punto di vista della reputazione sociale, delle pratiche per vincere le tante sfide che Basaglia più di trent’anni fa indicava nella sua letteratura e nelle sue pratiche sulla psichiatria di comunità. Il calcio non solo svolge egregiamente il suo compito riabilitativo dal punto di vista psico-sociale, ma soprattutto contribuisce a rompere gli steccati della solitudine che sempre più isolano chi soffre di patologie psichiatriche e a rafforzare la capacità comunitaria nel farsi carico del proprio benessere.

Ogni anno in Piemonte e in tutta Italia l’Uisp organizza tornei di calcio rivolti a squadre formate da persone in carico ai servizi psichiatrici e dai rispettivi operatori socio-sanitari. E’ un calcio bello e appassionato quello che si vive e si gioca (anche da spettatori) e oltre ad essere un “bagno” di relazioni e di vita, comporta un duro e serio lavoro a cui sono chiamati gli operatori dei rispettivi servizi e tutti i calciatori coinvolti. Un lavoro di cura e di riabilitazione che passa attraverso l’allenamento costante, il rispetto delle regole fuori e dentro il campo, il rispetto dell’altro e degli impegni, la cura di se, la faticosa esposizione delle proprie fragilità messa in gioco nella fiducia verso l’altro.

Negli anni l’Uisp insieme ai Dipartimenti di Salute Mentale hanno costruito un grande e importante movimento che si è speso non solo nella pratica sui campi da gioco, ma soprattutto per far conoscere e promuovere le potenzialità di pratiche di comunità come questa.

Montecatini Terme ha ospitato recentemente la X edizione della rassegna nazionale di Matti per il calcio, manifestazione ideata da Uisp. Per tre giorni la cittadina toscana è stata lo scenario in cui 16 squadre di calcio provenienti da tutta l’Italia, si sono contese il titolo, che nel 2015 era stato conquistato dalla formazione piemontese “Fuori di pallone” che quest’anno si è dovuta accontentare del secondo posto.